La commissione aree interne del Consiglio Regionale della Toscana, ha ricevuto in audizione una delegazione delle organizzazioni sindacali del credito regionali per fare il punto sull’abbandono dei territori montani pedemontani e insulari delle attività di servizio tra cui nello specifico quelle bancarie.

Sono state evidenziate da parte della FISAC CGIL Toscana che già dal 2017 ha lanciato l’allarme sulla progressiva desertificazione bancaria del territorio (oggi sono 26 i comuni senza sportelli e alcuni anche senza bancomat) le problematiche affrontate dai risparmiatori, la mobilità e riduzione degli organici che ha coinvolto i lavoratori e le lavoratrici, i riflessi sull’erogazione del credito specie alle piccole imprese al di sotto dei 20 dipendenti anche per effetto dei processi di concentrazione bancaria.

Fisac Toscana chiede alle istituzioni regionali un intervento verso le imprese del credito in grado di contenere una politica di progressivo abbandono delle aree periferiche anche in considerazione della composizione socio-anagrafica di determinate aree, che mal si prestano ad una esclusiva digitalizzazione delle funzioni e delle attività.